



PROTOCOLLO DI INTESA PER L'UTILIZZO DELLA RETE AI FINI DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il presente Protocollo di Intesa è stipulato il giorno _____ a Venezia tra i seguenti soggetti firmatari:

REGIONE DEL VENETO, con sede a Venezia, Palazzo Balbi Dorsoduro n.3901, rappresentata dal Presidente Luca Zaia e di seguito denominata per brevità anche "Regione",

E

TERNA S.p.A., (di seguito "TERNA") con sede legale in Roma, Via Egidio Galbani, n. 70, rappresentata dall'Amministratore Delegato Luigi Ferraris e di seguito denominata per brevità anche "Terna";

di seguito denominate congiuntamente "le Parti"

VISTI

La Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, recante modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione, che "riconosce la produzione, il trasporto e la distribuzione nazionale dell'energia" tra le materie a legislazione concorrente;

la Legge 21 dicembre 2001 n.443, in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici;

la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

il D.P.C.M. del 11/05/2004 (in G.U. n. 115 del 18/05/2004), che dispone l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione in capo a Terna S.p.a.;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, "Norme in materia ambientale", come modificato, tra gli altri, dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n.4, e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128.

PREMESSO CHE

Nell'espletamento del servizio di trasmissione e dispacciamento TERNA persegue, tra gli altri, l'obiettivo di concorrere a promuovere la tutela dell'ambiente e la sicurezza degli impianti;

entro il 31 dicembre di ogni anno, TERNA predispone un Piano di Sviluppo (di seguito PdS) della RTN da sottoporsi, nei trenta giorni successivi alla sua deliberazione, all'approvazione del MISE;

TERNA, nel predisporre ed aggiornare il Piano di Sviluppo, richiede alle Regioni interessate il parere sugli aspetti di localizzazione di nuovi tratti di rete, di razionalizzazione dei tracciati o di eventuale dismissione dei tratti in esercizio.

CONSIDERATO CHE

Per Terna, perseguendo il suo impegno nel garantire sicurezza, continuità ed affidabilità del servizio elettrico, la Sostenibilità si configura come la *conditio sine qua non* per la creazione di valore per il Paese nell'attuale fase di transizione energetica.

Fra i fattori abilitanti, ruolo strategico riveste la progettazione e realizzazione di sistemi avanzati; la strategia di Terna, pertanto, è focalizzata sull'utilizzo di tecnologie in ambito industriale



881c6fc3



che consentano interventi proattivi e piani di investimento specifici, a beneficio del sistema elettrico e dei territori.

Le azioni ed i programmi che Terna sta mettendo in atto per accelerare la transizione energetica e la modernizzazione del sistema elettrico, vero e proprio volano per l'economia del Paese, sono coerenti con gli indirizzi del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Tra queste iniziative, una delle più rilevanti in termini di vantaggi per il territorio prevede l'utilizzo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) come sistema integrato di monitoraggio dell'ambiente, che si avvale di strumentazione posta sui tralicci, delle reti in fibra ottica e del supporto delle tecnologie IoT (Internet Of Things), e che utilizzano le stazioni elettriche come nodi di edge.

Tale utilizzo alternativo della rete di Terna, focalizzato su nuovi servizi per il territorio e la collettività, presenta una sostenibilità economica ed ambientale intrinseca, poiché propone l'utilizzo di una sola infrastruttura per diversi scopi, riducendo il consumo di suolo.

L'applicazione di tecnologie avanzate di monitoraggio del territorio, collocate sulle infrastrutture di rete, promuove inoltre la sostenibilità sociale perché consente alle amministrazioni locali e alle imprese di fornire servizi in un sistema interconnesso. Ovvero, l'osservazione del territorio e dell'ambiente al fine di fornire in tempi rapidi risposte e previsioni circa l'insorgere o l'evolversi di fenomeni naturali o artificiali potenzialmente dannosi, con scopi di soccorso, prevenzione e protezione. La RTN si propone come strumento al servizio del territorio e del paesaggio: sicurezza dell'esercizio della rete elettrica, prevenzione incendi, monitoraggio del dissesto idrogeologico, monitoraggio strutturale delle infrastrutture e sismico, acquisizione di dati meteorologici e di qualità dell'aria, di crescita della vegetazione e monitoraggio delle coltivazioni.

La condivisione dei dati rilevati e trasmessi dalla RTN, con enti quali la Protezione Civile, istituti di ricerca ed enti locali di tutela e controllo, facilita la gestione del territorio e può consentire la prevenzione di effetti negativi.

La Regione, disciplinando la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del Veneto al fine di realizzare un omogeneo sviluppo economico nel rispetto delle norme statali e comunitarie, è interessata:

- alla valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio naturale in ogni sua specificità e diversità biologica;
- lo sviluppo economico e il miglioramento della qualità della vita secondo il criterio di compatibilità ecologica attenendosi alle effettive esigenze e vocazioni dei territori.

Viste le finalità comuni, Terna e la Regione del Veneto intendono condividere le informazioni acquisite dai rispettivi sistemi al fine di migliorare le performance di monitoraggio del territorio, ciascuno per i propri ambiti di competenza.

TENUTO INFINE CONTO CHE

La Regione Veneto ha approvato con Delibera di Giunta n. _____ del 18 febbraio 2020 il testo del presente atto.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come in epigrafe individuate e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:



881c6fc3



Art. 1 – Premesse, motivazioni, benefici conseguenti

Nel marzo 2018 Terna ha sviluppato nuove iniziative in ambito IOT (Internet Of Things), per far fronte alla crescente necessità di:

- Monitorare costantemente ed ottimizzare la gestione della rete elettrica nazionale;
- Migliorare la sicurezza della rete.

Nel corso del 2019 Terna ha implementato azioni volte alla:

- Definizione e dotazione di un'infrastruttura di raccolta dati;
- Identificazione di Use Case ad alto valore per Terna;
- Sperimentazione sul campo di sensoristica utile alla risoluzione degli Use Case;
- Studio/Sperimentazione su connettività di reti wireless a supporto dell'infrastruttura.

La costante collaborazione tra Terna e la Regione Veneto ha fatto sì che fosse definito un piano di ricostruzione e messa in sicurezza delle infrastrutture di Terna danneggiate in Veneto dall'ondata di maltempo di novembre 2018, promuovendo lo sviluppo attraverso il monitoraggio del territorio.

Il presente accordo pone l'obiettivo di aumentare il perimetro e il dettaglio di osservazione dello stato della rete elettrica di trasmissione in Veneto, attraverso la realizzazione di un sistema integrato di misura, raccolta ed elaborazione real-time dei dati di funzionamento delle linee Terna, al fine di efficientare la manutenzione e incrementare la sicurezza della rete.

La presenza di un tale sistema avrà i seguenti benefici per l'esercizio della rete:

- Monitoraggio Linee: raccolta continuativa di dati operativi dalle linee e dal territorio circostante;
- Centralizzazione dati: raccolta ed integrazione dati da fonti eterogenee e piattaforma centrale di raccolta;
- Efficienza: riduzione dei tempi di individuazione guasto e ripristino;
- Analytics: analytics real-time e a bassa latenza per l'elaborazione massiva dati.

Tale sinergia potrà consentire di valutare ulteriori strumenti di monitoraggio ai fini della tutela del territorio a supporto delle attività di della Protezione Civile.

Art. 2 – Impegni di Terna

Terna si impegna a:

- Collaborare in ottica di identificazione dei casi d'uso per uno sviluppo congiunto, per una prima fase realizzativa;
- Predisporre la sensoristica per la raccolta di dati utili agli Use case identificati;
- Valutare ed identificare le modalità tecniche per la condivisione dei dati;
- Identificare e condividere una strategia per le fasi di sviluppo successive.

Art. 3 – Impegni della Regione Veneto

La Regione Veneto si impegna a collaborare con Terna per:

- condividere nuove metodologie di utilizzo dei dati raccolti;
- condividere proposte di nuovi Use case con impatti territoriali;
- supportare Terna nella realizzazione di sistemi di misura sulla rete esistente, anche mediante la condivisione delle informazioni acquisite dai propri sistemi e/o degli altri soggetti che di volta in volta potranno essere interessati.

Art. 4 – Tavolo Tecnico Permanente

Le Parti condividono l'opportunità di istituire un Tavolo Tecnico Permanente che coordini le attività descritte nel presente Protocollo ed assicuri l'attuazione degli impegni in esso riportati.



881c6fc3



Il Tavolo sarà coordinato dalla Regione Veneto e vedrà la partecipazione di Terna e di altri soggetti che di volta in volta potranno essere interessati.

Venezia,

Per la Regione Veneto

Luca Zaia

Per Terna S.p.A.

Luigi Ferraris



881c6fc3

